



MOSTRA PERMANENTE STORICO-ARCHEOLOGICA "TIZIANO MANNONI"

Piazza IV Novembre
19020 Pieve di Zignago (SP)
Email: comunezignago@libero.it



MOSTRA PERMANENTE STORICO-ARCHEOLOGICA "TIZIANO MANNONI"

Exposition permanente historico-archéologique "Tiziano Mannoni"



REGIONE LIGURIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LIGURIA

*"La Coopération au coeur
de la Méditerranée"*

*"La Cooperazione al cuore
del Mediterraneo"*



Grafica: Daniela Cominale

Programma cofinanziato con il Fondo Europeo
per lo Sviluppo Regionale



Programme cofinancé par le Fonds Européen
de Développement Régional

MOSTRA CIVICA ARCHEOLOGICA PERMANENTE DELLO ZIGNAGO



Veduta aerea della Pieve di Zignago. Si noti in particolare la torre campanaria risalente al XIII sec.

MOSTRA PERMANENTE STORICO-ARCHEOLOGICA "TIZIANO MANNONI"

Piazza IV Novembre
19020 Pieve di Zignago (SP)
Email: comunezignago@libero.it

PROPRIETÀ E GESTIONE

Comune di Zignago con supporto scientifico dell'ISCUM- Istituto di Storia della Cultura Materiale di Genova

ORARI DI VISITA

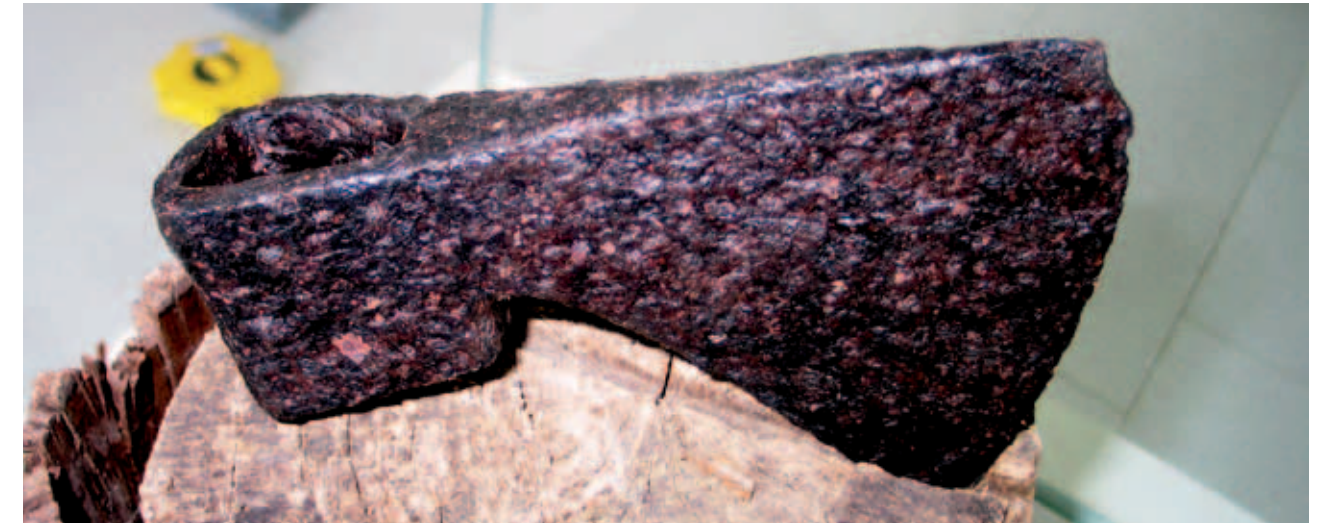
- Dal lunedì al sabato mattina rivolgersi in Comune per l'apertura.

Per prenotazioni tel: +39 0187 865037 -fax +390187 865276

COME RAGGIUNGERCI

Per arrivare a Pieve di Zignago uscire dal casello autostradale di Brugnato e seguire la segnaletica "Zignago". Distanza 10 km. Presenti numerosi posti auto per il parcheggio

CARATTERISTICHE: accesso per disabili-sala mostre per esposizioni temporanee, conferenze e videoproiezioni.



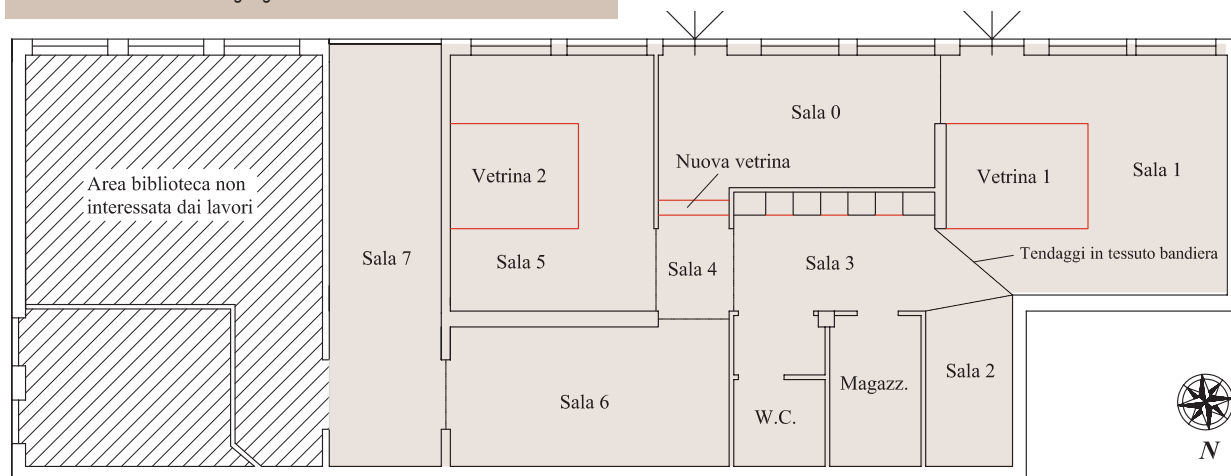
Oggetti rinvenuti durante le campagne di scavo archeologiche a Monte Zignago e collocati nella mostra storico archeologica di Pieve
In alto - Alcuni reperti tra cui un collare da cane antilupo e in basso un'ascia per il taglio della legna. Tutti gli oggetti sono databili tra il XIII e il XIV secolo

IL MUSEO

La trentennale attività condotta dall'ISCUM nel territorio dello Zignago è stata sempre caratterizzata da una forte impronta metodologica e da una grande vivacità dialettica riguardante le metodologie applicabili allo studio, alla conoscenza, alla valorizzazione e alla conservazione del patrimonio culturale sia all'interno dell'Istituto sia nei confronti delle altre istituzioni operanti su queste tematiche. Per queste ragioni grazie al contributo della Regione Liguria, della Soprintendenza archeologica della Liguria e del Comune di Zignago nel 1979 venne inaugurata la "Mostra storica dello Zignago" in cui venivano illustrati i primi risultati delle ricerche sul territorio. Col passare degli anni e con l'aumento delle ricerche di carattere archeologico, storico e sull'archeologia dell'elevato la mostra si è sempre più implementata sino all'apertura della Mostra permanente di Archeologia globale del territorio di Zignago "Tiziano Mannoni"

LEGENDA: PLANIMETRIA SALE ESPOSITIVE

Sala 1 - Accoglienza
Sala 2 - Villaggio protostorico
Sala 3 - Calco della statua stele
Sala 4 - Capanna votiva
Sala 5 - Villaggio medievale di Monte Zignago
Sala 6 - Da allora ad oggi otto grandi foto inerenti le frazioni che compongono l'attuale comune Zignago.



Planimetria della sala espositiva

L'ATTUALE ALLESTIMENTO DELLA MOSTRA È ARTICOLATO SU TRE LIVELLI:

Il primo consiste in sole immagini (personaggi-guida e sfondi di ricostruzione storica d'ambiente), il secondo da pannelli in cui viene riportato un discorso diretto del personaggio-guida (in forma narrativa), il terzo da pannelli didascalici.

Il personaggio guida ha la funzione di comunicare subito al visitatore come si vestivano gli uomini dell'epoca, la data e la localizzazione del sito archeologico a cui sono pertinenti i reperti. Il pannello narrativa ha il compito di focalizzare l'attenzione degli adulti e dei bambini su le cose principali: l'organizzazione sociale, le principali attività dell'uomo, i luoghi in cui viveva.

Lo sviluppo della mostra è articolato in **6 STANZE** dove viene mantenuto l'ordinamento storico (dal periodo più antico a quello più recente).

STANZA 1) Accoglienza: nella stanza d'ingresso si trovano due supporti espositivi: il primo riporta i disegni di tutti i personaggi-guida con una formula di benvenuto, il secondo riporta gli stessi personaggi con la time-line e l'indicazione geografica e la localizzazione dei siti della stessa epoca.

STANZA 2) Villaggio protostorico: fa riferimento agli scavi effettuati dagli anni settanta ad oggi sul monte Castellaro a 950 mt di altezza dove sono state rinvenute numerose capanne risalenti all'età del Bronzo e del Ferro. Nella vetrina sono stati creati tre sfondi in cui sono stati ricostruiti il focolare, l'interno di una capanna, e alcune attività produttive che venivano svolte dagli abitanti del luogo.

STANZA 3) Calco della statua stele rinvenuta nei pressi della Pieve di Zignago (loc. Novà) nel XIX sec, collocata davanti ad uno sfondo naturale che ricostruisce la collocazione originale della stele.

STANZA 4) Capanna votiva: sulla vetta del Monte Castellaro era stata rintracciata una olla rovesciata collocata in una buca databile all'età del Ferro. All'interno erano state rinvenute numerose ghiande. L'ipotesi è che fosse una offerta alla divinità. Tramite disegni si è potuta ricostruire la situazione prima del rinvenimento.

STANZA 5) Villaggio medievale di Monte Zignago. La vetrina divisa da tre sfondi ricostruisce in parte la vita del borgo medievale di Monte Zignago distrutto nel XIV sec. Tutti i reperti esposti provengono dalle campagne di scavo effettuate dall'ISCUM dal 1978 al 1986. Il primo sfondo riguarda il rapporto tra uomo e i pascoli: il collare antilupo del cane esposto ci fa intuire la presenza dei lupi, il secondo sfondo riguarda la ricostruzione di un interno di una casa del borgo con tutti gli oggetti (ceramici e di ferro) ritrovati; il terzo riguarda le attività produttive ed economiche con l'esposizione di numerosi attrezzi agricoli (falci, falcetti, zappe, asce etc.) sempre rinvenute all'interno delle strutture scavate.

A supporto della vetrina un plastico ricostruisce l'urbanistica del borgo.

STANZA 6) Da allora ad oggi otto grandi foto inerenti le frazioni che compongono l'attuale comune Zignago.

Oltre agli incontri che gli archeologi dell'ISCUM fanno con le scuole del territorio, la mostra viene utilizzata come base per le

nuove ricerche archeologiche che dal 2012 vengono condotte sul sito medievale abbandonato di Monte Zignago.

In locali appositi gli studenti e i ricercatori classificheranno gli oggetti messi in luce dagli scavi. Tale operazione sarà aperta alla popolazione e ai visitatori che si renderanno conto di come l'archeologo costruisce la storia attraverso gli oggetti.



Olla e ghiande dal Monte Castellaro

EXPOSITION PERMANENTE HISTORICO-ARCHEOLOGIQUE "TIZIANO MANNONI"

Piazza IV Novembre
19020 Pieve di Zignago (SP)
Email: comunezignago@libero.it

PROPRIETE ET GESTION

Commune de Zignago avec l'aide scientifique de l'ISCUM- Istituto di Storia della Cultura Materiale (Institut d'Histoire et de Culture Matérielle) de Gênes

HEURES D'OUVERTURE

Du lundi au samedi matin, s'adresser à la Mairie pour l'ouverture
 Eventuelles réservations tél +39 0187 865037 - fax +39 0187 865276

COMMENT S'Y RENDRE

Pour arriver à Pieve di Zignago, sortir de l'autoroute à la sortie de Brugnato et suivre les panneaux routiers pour "Zignago". Distance 10 km.

De nombreuses places de parking sont disponibles.

CARACTERISTIQUES

Accès pour personnes handicapées- salle pour expositions temporaires, conférences et projections vidéo.

LE MUSEE

L'activité, arrivée à son trentième anniversaire, de la l'ISCUM sur le territoire de Zignago, a toujours été caractérisée par une attention toute particulière pour la méthodologie et une grande vivacité pédagogique concernant les méthodes applicables à l'étude, à la connaissance, à la valorisation et à la conservation du patrimoine culturel, aussi bien à l'intérieur de l'Institut même, qu'envers les autres Institutions travaillant sur les mêmes thèmes. Pour toutes ces raisons, grâce à l'aide de la Région Ligurie, de la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria (Surintendance pour les Biens Archéologiques de la Ligurie) et de la Commune de Zignago, on inaugure, en 1979, l'« Exposition historique de Zignago » qui rendait compte des premiers résultats des recherches sur le territoire. Les années passant et les recherches de caractères archéologiques, historiques et archéologie des hauteurs se développant toujours plus, l'exposition s'est agrandie jusqu'à aujourd'hui où nous présentons l'Exposition permanente d'Archéologie globale du territoire de Zignago "Tiziano Mannoni".

L'ACTUEL PARCOURS DE VISITE EST ORGANISE EN TROIS NIVEAUX

Le premier est en images (personnages-guide et reconstitutions

de décors historiques), le deuxième présente des panneaux sur lesquels est reporté un discours direct du personnage-guide (sous forme de narration), le troisième par des panneaux explicatifs.

Le personnage-guide a pour fonction de communiquer aux visiteurs comment s'habillaient les hommes de l'époque, la date et la localisation di site archéologique d'où proviennent les vestiges. Les panneaux explicatifs ont pour but de focaliser l'attention des adultes et des enfants sur les points les plus importants: l'organisation sociale, les principales activités humaines, les lieux dans lesquels on vivait alors.

Le développement de l'exposition s'ordonne en 6 pièces où est conservée la chronologie historique (de la période la plus antique à celle la plus récente). Pièce 1) Accueil: dans la salle d'entrée se trouvent deux panneaux explicatifs: le premier présente les personnages-guides dessinés et une phrases de bienvenue, le deuxième, ces même personnages avec la ligne temporelle et l'indication géographique et la localisation des sites de cette même période. Pièce 2)-Village protohistorique: on se réfère aux fouilles effectuées depuis les années 70 jusqu'à aujourd'hui sur le Monte Castellaro à 950 mt d'altitude où ont été retrouvées de nombreuses cabanes datant de l'âge du Bronze et du Fer. Dans la vitrine, on été recréés trois décors dans lesquels ont été reconstruits les foyers, l'intérieur d'une cabane et certaines activités de production effectuées par les habitants du lieu. Pièce 3) Moulage de la statue-stèle retrouvées près de Pieve di Zignago (loc. Novà) au XIX°, placée devant un décor naturel qui reproduit l'emplacement originel de la stèle. Pièce 4) Cabane votive: au sommet du Monte Castellano a été retrouvée une urne renversée dans une cavité datant de l'âge du fer, à l'intérieur se trouvaient de nombreux glands. L'hypothèse est qu'il s'agit d'une offrande à la divinité. A travers des dessins, on a pu reconstituer la position avant la découverte. Pièce 5) Village médiéval de Monte Zignago.

La vitrine est divisée en trois décors reproduisant, en partie, la vie du bourg médiéval de Monte Zignago, détruit au XIV°. Toutes les pièces exposées proviennent de fouilles effectuées par l'ISCUM de 1978 à 1986. Le premier décor concerne le rapport entre l'homme et les pâturages: le collier anti-loup du chien fait comprendre la présence des loups, le deuxième décor concerne la reconstruction de l'intérieur d'une maison du bourg avec tous les objets (céramiques et en fer) retrouvés; le troisième concerne les activités de production et activités économiques avec exposition des nombreux outils agricoles (faux, faucilles, bêches, haches, etc.) retrouvés à l'intérieur des structures fouillées. Une maquette reconstitue l'urbanisme du bourg. Pièce

6) D'autrefois à aujourd'hui, huit grandes photos concernant les lieux-dits qui composent l'actuelle commune de Zignago. Outre les rencontres entre archéologues de l'ISCUM et écoles du territoire, l'exposition est utilisée comme base pour de nouvelles recherches archéologiques qui, en 2012, seront effectuées sur

le site médiéval abandonné de Monte Zignago. Dans des locaux dédiés, étudiants et chercheurs classeront les objets retrouvés durant les fouilles. Cette opération sera ouverte à la population et au public qui pourront ainsi se rendre compte de comment l'archéologue reconstruit l'histoire à travers les objets.



Vetrina con i materiali dell'età del Bronzo